Francesco Sicari: La clessidra

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



(Giovedi,23 Aprile 2020 ore 18,00.) Mi sembrano nulla i miei anni . La mia vita trascorsa in un attimo, in un respiro, in un battito del mio cuore.

La mia vita è quasi tutta passata a cercare di rincorrere qualcosa che non ho saputo mai cosa fosse.

Sono tanti, troppo pochi 68 anni per capire la bellezza della vita , la tristezza della vita , la gioia della vita, Il dolore della vita, la Felicità!

Adesso è molto vicina ma poi si allontana e non riesci a prenderla perché ti sfugge di mano.

Gira, gira mentre i giri della terra si fanno più veloci ed il tempo passa e ride mentre ti vede cambiare e diventare vecchio, saggio, insignificante che si accorge di avere sprecato una vita a rincorrere per arrivare chissà dove!

Sta piovendo lentamente e le strade sono vuote mentre sta facendo sera di un giorno di fine Aprile insignificante come tutta una vita sprecata e non vissuta.

Il presente mi porta indietro nei ricordi che sono stati tutti vissuti, di nuovo!

Tanti lampi di luce nel mio cervello che spostano il calendario del passato e confondono gli anni mentre il mio viso è diventato triste, malinconico!

Forse sarebbe meglio pensare al futuro, instabile, vacuo e senza protagonisti.

La clessidra del tempo sta consumando i granelli di sabbia e forse è rimasto solo il tempo per una partita a scacchi!

La morte è sempre al solito posto anzi adesso mi cammina vicinissima.

Si è travestita da donna bellissima e mi sorride cercando di giocarmi e manovrarmi!

Ma ancora è presto, devo fare tante cose ed al posto della scacchiera ho un mazzo di carte napoletane che ho recuperato tanti anni fa sopra lo scaffale della biglietteria della stazione FS di Bianco!

Le carte sono tutte segnate ed i personaggi delle mie favole sono tutti con me per aiutarmi a vincere la partita più importante.

Francesco Sicari

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/francesco-sicari-la-clessidra/125449